

Titolo in odg: Programmazione Triennale 2025-2028 come da Circolare 8/2025

VERBALE DELLA RIUNIONE DELLA COMMISSIONE DI INDIRIZZO ED AUTOVALUTAZIONE

del giorno 23 Aprile 2025

Riunione della Commissione di Indirizzo e Autovalutazione (CIA) del Dida

L'anno duemilaventicinque, il giorno 23 del mese di aprile alle ore 14.30, si è riunita la Commissione di Indirizzo e Autovalutazione del Dipartimento di Architettura in modalità duale: nella stanza delle sedie colorate di Santa Teresa e su Google Meet.

Sono presenti

Qualifica	Docenti	Presenti	Assenti giustificati	Assenti non giustificati
PO	Elisabetta Cianfanelli	X		
PA	Gabriele Paolinelli	X		
PA	Riccardo Butini	X		
PO	Mario de Stefano	X		
PA	Rosa Romano	X		
PO	Daniela Poli	X		
PO	Fabio Capanni	X		
PO	Sandro Parrinello	X		
RTD	Giulia Misseri	X		
RT	Fabio Scieurpi	X		
RTD	Giulio Basili	X		
RTD	Alessia Brischetto	X		

la seduta inizia alle ore 14.40.

Il Presidente della CIA, prof. F. Capanni, affida le funzioni di segretario verbalizzante alla prof. ssa R. Romano.

Partecipano alla riunione il Direttore del Dipartimento la prof.ssa Susanna Caccia Gherardini, la sig.ra Marzia Messina (Personale Tecnico Amministrativo) e i coordinatori di sezione:

- prof. Fabio Lucchesi
- prof. Claudio Piferi
- prof. Pietro Capone
- prof. Raffaele Nudo
- prof. Lorenzo Ciccarelli
- prof.ssa Francesca Tosi

Il preside della Scuola di Architettura

- prof. Giuseppe Lotti

O.D.G.

- **Presentazione Radiografia DIDA**
- **Programmazione Triennale 2025-2027 come da Circolare 8/2025**
- **Redazione Delibera per la chiamata della dott.ssa C. Piselli con assoluzione del debito di 0,2**

Il presidente della CIA prof. F. Capanni ricorda che, come indicato nella “Tabella 3 - Riepilogo PuOr 2025” allegata alla Circolare 8/2025, la disponibilità complessiva di Punti Organico per il DIDA risulta essere pari a 0,806 al netto dei Punti Organico imputabili ai passaggi da RTDb a PA per il 2025.

Considerando che questa disponibilità non sarà possibile attivare concorsi da Professore Ordinario, per i quali l’Ateneo chiede disponibilità di avere almeno 1 Punto Organico, e considerato che la programmazione dei Professori Associati riguarda solo i passaggi dei Ricercatori in Tenure Track, l’unica programmazione attivabile per il 2025 è quella che riguarda le posizioni da RTT.

A tal proposito, il **prof. F. Capanni** che con i Punti Organico a disposizione per il 2025 saranno attivabili 4 posizioni RTT (N. 1 procedure RTT attivabile al costo di 0,1 PuOr con recupero PuOr a seguito degli esiti di procedure di reclutamento o dimissioni; 2 posizioni RTT attivabili al costo di 0,1 PuOr e una posizione RTT attivabile al costo di 0,5 PuOr). A tal proposito ricorda quanto indicato nella circolare 8/2025 per i Punti Organico da imputare all’attivazione di posizioni di ricercatore a tempo determinato:

• 0,1 PuOr per l’attivazione della procedura di RTT in SSD nei quali sono in servizio RTD a) su FFO il cui contratto triennale scade nel 2025 o in proroga. In ogni caso deve trattarsi di posizioni per le quali non sia già stata attivata la tenure track;

• 0,5 PuOr qualora non ricorra tale condizione;

• Per ciascuna posizione di RTT il Dipartimento matura un debito figurativo di 0,20 PuOr.

Inoltre nella stessa circolare 8/2025 si ricorda che:

8) nel triennio 2023-2025 la prima, la quarta e la settima posizione di RTT richieste dai Dipartimenti devono essere bandite mediante una procedura riservata a candidati che si trovino nella condizione prevista dal comma 1bis dell’art. 24 della L.240/20101. In caso di attivazione di più posizioni, i Dipartimenti devono indicare su quali SSD intendono prevedere la suddetta riserva, fermo restando il mantenimento della proporzione di 1 su 3 delle procedure con riserva;

Di conseguenza dovendo programmare 4 posizioni RTT, il **Presidente prof. F. Capanni** ricorda che almeno 1 di queste deve essere attivata nel rispetto della condizione prevista dal comma 1bis dell’art. 24 della L.240/20101

Per valutare su quali SSD attivare queste posizioni il **Presidente prof. F. Capanni** invita la **prof.ssa E. Cianfanelli** a presentare la radiografia DIDA 2024-2025.

La prof.ssa E. Cianfanelli presenta la radiografia DIDA 2024-2025 esponendo potenzialità e criticità relative alla situazione attuale del Dipartimento DIDA, così come indicato dai dati DAF e dalle informazioni che è stato possibile reperire da U-GOV in relazione a sofferenza didattica, costo standard, produttività scientifica, sottomissione e sviluppo di progetti di ricerca vinti nell'ambito di bandi competitivi regionali, nazionali e internazionali.

Il Presidente prof. F. Capanni presenta quindi una tabella relativa alle variazioni di organico strutturato per ogni SSD che afferisce al DIDA dal 2022 al 2027. Per ogni anno e per ogni SSD sono indicati le unità indicate come: nuovi ingressi (A), cessazioni (B), upgrade (C). Nella colonna D è invece indicata la numerosità totale per SSD.

Il prof. G. Lotti prende la parola per commentare le tabelle presentate dalla prof.ssa E. Cianfanelli e dal prof. F. Capanni. Concorda sulle criticità evidenziate in relazione alla sofferenza didattica di alcuni settori e sul fatto che è necessario ridurre il numero delle docenze a contratto attivate sui vari SSD. Ricorda come il numero degli studenti per corso di laurea incida sull'indicatore Costo Standard e riflette sul fatto che:

- il numero di esami dovrebbe essere equiparato al numero dei crediti per esami erogati;
- si dovrebbe considerare il numero delle tesi di laurea discusse per corso di laurea;
- si dovrebbero fare riflessioni numeriche su una base temporale più ampia che permettano di valutare con più precisione il fabbisogno didattico della Scuola e del Dipartimento.

La direttrice **prof.ssa S. Caccia Gherardini**, presenta un'altra tabella relativa ad un'analisi che mette a confronto il numero degli strutturati per ogni SSD le ore realmente erogate da DAF rispetto a quelle previste dal costo standard, da cui si evince come ci siano settori in credito ed altri in debito di carico di ore. A tal proposito chiede che nelle ore erogate siano imputate quelle della scuola di specializzazione di restauro, così come viene fatto per le scuole di specializzazione di medicina.

Il prof. P. Capone, segnala le criticità del suo settore che ha appena perso un unità di personale strutturato ed è chiamato a coprire molte ore anche nel corso di laurea di Ingegneria Edile che non sono state considerate nella valutazione del Costo Standard.

Il prof. R. Nudo chiede che in questa valutazione siano conteggiate anche le ore erogate attraverso l'organizzazione dei seminari tematici, che attualmente non sono considerati in nessuna analisi ufficiale della didattica erogata.

La prof.ssa D. Poli e la prof.ssa R. Romano concordano con il prof. R. Nudo, e chiedono che si apra una riflessione rispetto alla necessaria valutazione dell'offerta didattica erogata attraverso i seminari tematici che per il nostro Dipartimento sono obbligatori in quanto erogati in sostituzione dei corsi a scelta libera.

La prof.ssa R. Romano chiede che si considerino anche le ore di didattica erogate attraverso i Master di I e II livello, al pari delle scuole di specializzazione.

La direttrice **prof.ssa S. Caccia Gherardini**, concorda sul fatto che va aperta una riflessione sui seminari tematici e su una loro trasformazione in corsi a scelta così che possano essere seguiti anche da studenti di altri Dipartimenti dell'Università di Firenze.

L'offerta formativa dei master di I e II livello invece non può essere conteggiata perché si tratta di un'attività didattica erogata a pagamento.

Il **Presidente prof. F. Capanni** ricorda che nella valutazione relativa alle docenze a contratto si dovrebbe tenere conto del fatto che ci sono settori con molti strutturati con contratto a tempo definito.

La **prof.ssa F. Tosi**, chiede di condividere le tabelle appena presentate così da poterle visionare per tempo e con cognizione di causa. Ricorda come le programmazioni precedenti sono state sviluppate rispetto ad una scelta culturale del Dipartimento e si augura che questa sia la direzione da seguire per sviluppare le programmazioni future, così da valorizzare i risultati raggiunti in ambito scientifico.

Per quanto riguarda la questione del riconoscimento delle ore erogate nell'ambito dei Master, concorda sul fatto che va aperta una riflessione con l'Ateneo, poiché si tratta di risorse importanti per l'Ateneo che andrebbero valorizzate.

La **prof.ssa E. Cianfanelli** concorda sul fatto che i CFU erogati attraverso i master non possano essere conteggiati nell'ambito del costo standard perché si tratta di ore retribuite extra.

Per quanto riguarda i seminari tematici, si potrebbero trasformare in Workshop o avendo dei codici specifici possono essere equiparati a dei corsi a scelta.

In merito ai dati DAF presentati nella radiografia e nella tabella redatta dalla prof.ssa E. Cianfanelli e relativi al costo standard, ricorda come entrambe le analisi evidenziano come ci siano dei corsi di laurea che hanno molti contratti e pochi studenti, mettendo in crisi tutto il Dipartimento. Di conseguenza va fatta una riflessione seria in merito a questi corsi di laurea, in merito al fatto di riformularli per renderli più attrattivi o di chiuderli per evitare di penalizzare l'intero Dipartimento.

Il **prof. C. Biagini** prende la parola e chiede che nella prossima programmazione siano considerate le criticità legate ai pensionamenti del personale strutturato da qui al 2027. Il suo settore, per esempio, in questo arco temporale perderà 4 unità.

Il **prof. C. Piferi**, per quanto riguarda la sezione CEAR 08C, segnala che alcuni dati riportati nella Radiografia sembrano non coincidere con quelli in suo possesso e si riserva di chiedere la documentazione dalla quale sono stati estratti i suddetti dati. In merito alla tabella presentata dal prof. F. Capanni segnala, così come riportato nelle note della stessa tabella, che l'aumento di un'unità per lo stesso settore scientifico disciplinare è dovuto al passaggio di un collega da altro settore disciplinare. Concorde sul fatto che i CFU relativi ai seminari tematici vadano conteggiati nell'ambito delle valutazioni inerenti il Costo Standard, in caso contrario chiede di aprire una riflessione inerente la loro trasformazione in corsi a scelta libera.

Il **prof. R. Butini**, concorda sul fatto che la programmazione debba tenere conto del problema della riduzione del personale strutturato a causa dei pensionamenti previsti per i prossimi anni. In relazione alla necessità di conteggiare le ore della scuola di specializzazione di restauro, ritiene che questa valutazione vada posticipata e debba passare da una necessaria equiparazione della scuola di specializzazione del DIDA a quelle erogate da altri dipartimenti dell'Ateneo.

Il **prof. P. Matracchi**, concorda sulla necessità di aprire una riflessione sull'impegno didattico relativo ai seminari tematici, soprattutto alla luce del fatto che l'erogazione dei corsi a scelta richiederebbe l'attivazione di altre docenze a contratto.

Il **prof. G. Lotti**, preside della Scuola di Architettura, concorda sul fatto di aprire una riflessione sulla trasformazione dei Seminari tematici in Corsi a Scelta libera nell'ambito della Scuola di Architettura, così da trovare una soluzione che permetta di valorizzare questa importante risorsa del DIDA.

Il **prof. R. Nudo**, come coordinatore della sezione CEAR-07/A - Tecnica delle costruzioni, ricorda come gli SSD CEAR-06/A - Scienza delle costruzioni e CEAR-07/A - Tecnica delle costruzioni seppur sembrino meno in crisi di altri se si considera l'indicatore del costo standard, devono farsi carico di un numero elevato di studenti, dato questo che deve essere conteggiato in relazione alle riflessioni inerenti le programmazioni future del Dipartimento.

Inoltre, ribadisce la necessità di valorizzare l'offerta formativa erogata attraverso i seminari tematici, soprattutto di quelli che si ripetono con cadenza annuale e che richiamano un numero elevato di studenti.

Il **prof. L. Ciccarelli**, chiede di fare una riflessione su ICad, un corso di laurea che si fa carico di un numero elevato di studenti di Erasmus e che andrebbe potenziato vista l'elevata attrattività registrata negli ultimi anni che ha portato, a causa del numero chiuso, a rifiutare numerose domande di iscrizione. Richiama inoltre l'attenzione della commissione e dei colleghi riguardo l'eccessiva numerosità di gran parte dei corsi di Storia dell'Architettura.

Il **prof. F. Lucchesi**, ricorda che anche il settore CEAR-12/B - Urbanistica nei prossimi anni subirà una riduzione del personale strutturato a causa dei pensionamenti. Anche dal suo punto di vista:

- la programmazione futura dovrà tenere conto di un progetto culturale che possa guidare le scelte del Dipartimento sul lungo periodo;
- i seminari tematici devono essere valorizzati, e l'offerta formativa erogata attraverso gli stessi dovrebbe essere conteggiata nella valutazione del Costo Standard.

La **prof.ssa D. Poli**, concorda sulla necessità di lavorare su un progetto culturale comune che sia alla base della programmazione del Dipartimento. Sulla situazione critica di alcuni corsi di laurea, come quelli in Pianificazione Territoriale e di Paesaggio, **riflette come anche questi debbano essere inquadrati nel progetto culturale sul quale il Dipartimento intende investire e non unicamente sul Costo Standard. Alcuni Dipartimenti garantiscono un'offerta formativa inclusiva e articolata con corsi di elevato valore culturale, ma che per la loro natura non possono attrarre un numero elevato di studenti. Appare centrale una ricognizione di queste situazioni. Richiamando le elaborazioni di Mario De Stefano ritiene centrale la richiesta, ben costruita e motivata, all'Ateneo di un finanziamento adeguato poiché rispetto agli altri il DIDA appare penalizzato. L'Ateneo dovrebbe indicare come procedere quando si creano situazioni rispetto alle quali il numero degli studenti non permette di soddisfare i criteri inerenti il Costo Standard.** Infine chiede che gli RTDa attivati su fondi PNRR e PON siano considerati nella tabella presentata dal prof. F. Capanni.

Il **presidente, prof. F. Capanni** ringrazia tutti i rappresentanti di sezioni per i suggerimenti e le riflessioni inerenti la programmazione del Dipartimento e si impegna ad aprire una

riflessione inerente il progetto culturale che dovrà guidare la crescita del DIDA nei prossimi anni.

Il prof. M. De Stefano, chiede che nella programmazione 2025-2027 si tenga conto anche della situazione degli RTDa attivati su fondi PNRR e PON.

Suggerisce di avviare un dialogo con l'Ateneo per chiedere che nelle prossime programmazioni siano assegnati al DIDA più PuOr che permettano di garantire una presenza di personale strutturato adeguata alla numerosità degli studenti afferenti alla scuola di Architettura e non siano solo erogati in funzione dei dati inerenti il costo standard. A tal proposito ricorda come ad oggi al DIDA sia assegnato il 50% in meno del budget necessario a garantire una qualità adeguata dell'offerta formativa.

Il presidente, prof. F. Capanni concorda con la riflessione del prof. M. De Stefano e ritiene che l'erogazione dei PuOR da parte dell'Ateneo dovrebbe tenere conto del numero degli studenti.

Anche per il **prof. G. Lotti** è necessario che le prossime programmazioni tengano conto delle posizioni da RTDa aperte su fondi PON e PNRR.

La **prof.ssa E. Cianfanelli** ricorda che la programmazione degli RTT 2025-2027 dovrà tenere conto dei 5 parametri per la Didattica indicati nella circolare 8/2025: 1) *sofferenza didattica*; 2) *ore di didattica a contratto e incidenza sul totale del fabbisogno didattico*; 3) *numero di esami sostenuti*; 4) *elementi di sostenibilità didattica derivanti dall'analisi del Costo Standard*; 5) *numero di tesi discusse*.

Il Presidente prof. F. Capanni ricorda che i parametri di cui tenere conto sono anche quelli relativi a:

- *Organico (solo per PO): piramidalità del settore scientifico-disciplinare; riduzione dell'organico, da utilizzare in riferimento ai pensionamenti previsti nel prossimo triennio;*

- *Ricerca e terza missione: qualità dei prodotti di ricerca; numero di progetti competitivi presentati, finanziati e valore finanziato per provenienza del finanziamento; indicatori relativi ad attività di terza missione.*

La **prof.ssa R. Romano** chiede di chiarire la posizione della CIA rispetto alle posizioni RTT non numerate programmate per il triennio 2024-2026 e riportate nella Tabella 4 - Programmazione triennale 2024- 2026 - SSD residui al 28/03/2025 che dovrebbero rientrare anche nella programmazione 2025-2027.

Il prof. M. De Stefano, ricorda che nella programmazione RTT 2025-2027 dovrà essere re-inserita la posizione di RTT per il settore Icar 09 depennata per sovrannumero dalla programmazione 2024-2026 come indicato nel "VERBALE DELLA RIUNIONE DELLA COMMISSIONE DI INDIRIZZO ED AUTOVALUTAZIONE del giorno venerdì 20 marzo 2024".

Il presidente, prof. F. Capanni ribadisce che le posizioni di RTT non numerate presenti nella programmazione 2024-2026 dovranno essere oggetto di una riflessione più ampia per

valutare se mantenerle o meno nella programmazione 2025-2027 poiché dall'anno scorso sono cambiati gli assetti del Dipartimento.

Il **prof. G. Paolinelli**, concorda sul fatto di aprire una riflessione sui posti RTT non numerati. Tuttavia ritiene che la programmazione, anche degli RTT, non può tenere conto solo della sofferenza didattica ma deve essere sviluppata rispetto ad un progetto culturale che permetta al Dipartimento di valorizzare anche l'attività scientifica. Infine, è necessario aprire un dialogo con l'Ateneo per discutere della necessità di rivedere i criteri di attribuzione dei PuOr.

Il **prof. S. Parrinello**, ribadisce che è necessario sviluppare una programmazione che tenga conto di un progetto culturale e rispetto alla quale non si valutino solo potenzialità e criticità degli SSD ma si faccia una riflessione più ampia relativa ai GSD. Ribadisce le criticità legate al suo settore che sarà soggetto a numerosi pensionamenti entro il 2027.

Tornando alle posizioni da programmare, il **prof. F. Capanni** chiede di riflettere su quale posizione RTT rispetto ai settori ICAR/14, ICAR/17, ICAR/19, ICAR/15 (che saranno oggetto della programmazione 2025), dovrà essere attivata rispetto a quanto indicato *dal comma 1bis dell'art. 24 della L.240/2010*.

Infine, il **Presidente prof. F. Capanni**, presenta la delibera per la Proposta di chiamata diretta della dott.ssa Cristina Piselli nel ruolo di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 comma 3 Legge 240/2010, ai sensi dell'art. 2 del Decreto Ministeriale n. 919 del 22 luglio 2022 "Identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall'Unione europea o dal MUR di cui all'art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230, e successive modificazioni". Ricorda che al Dipartimento potrebbe essere imputata l'assunzione del debito di 0,2 per il passaggio da RTT a PA della dott.ssa Cristina Piselli, costo accettabile visto il budget della ricerca vinta dalla stessa.

Tutti i membri della CIA approvano all'unanimità la proposta di chiamata della dott.ssa C. Piselli.

La riunione CIA si chiude alle ore 17.00 aggiornando le decisioni relative alla programmazione alla riunione prevista per il 7 maggio alle ore 10.00.

Firenze 23 Aprile 2025

Il segretario verbalizzante
Rosa Romano

Il presidente della CIA
Fabio Capanni